



## PROVINCIA DI BRINDISI

### PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 25 DEL 07/04/2025

#### Ambiente ed Ecologia

**OGGETTO: impianto agrivoltaico da ubicare in agro del comune di San Pietro Vernotico (BR) in località “Giardino Monsignore”, potenza nominale pari a 18,01696 MW in DC e potenza in immissione pari a 17,79584 MW in AC, delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di San Pietro Vernotico (BR) e Cellino San Marco (BR)**

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA

**Premesso che:**

- con nota in atti al prot. n. 33352 del 22/10/2024, da ultimo regolarizzata con nota in atti al prot. n. 38873 del 05/12/2024, il proponente, MONTESEJO SAN PIETRO VERNOTICO S.R.L (PIVA 16903671002) Roma (RM) via Venti Settembre n.1 [montesejoasanpietrovernotico@legalmail.it](mailto:montesejoasanpietrovernotico@legalmail.it) ), ha presentato l’istanza per l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per la realizzazione ed esercizio di un “*impianto agrivoltaico da ubicare in agro del comune di San Pietro Vernotico (BR) in località “Giardino Monsignore”, potenza nominale pari a 18,01696 MW in DC e potenza in immissione pari a 17,79584 MW in AC, delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di San Pietro Vernotico (BR) e Cellino San Marco (BR)*”;
- con nota prot. n. 41222 del 24/12/2024, questo Servizio ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e, ai sensi del comma 3 dell’art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, ha chiesto agli Enti di seguito riportati di esprimere il proprio parere motivato:
  - COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO
  - COMUNE DI CELLINO SAN MARCO
  - REGIONE PUGLIA: ASSETTO DEL TERRITORIO
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO MERIDIONALE
  - ARPA PUGLIA – DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI BRINDISI
  - DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA PUGLIA
  - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI, LECCE E TARANTO
  - AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BRINDISI
  - REGIONE PUGLIA: SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AGRICOLTURA – BARI
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE NATURALI – BARI

- SNAM RETE GAS – DISTRETTO DI BRINDISI
- sono pervenuti i pareri degli Enti interessati di seguito riportati:
  - SNAM – nota prot. n. 5 del 08/01/2025, in atti al prot. n. 575 del 09/01/2025, con la quale si rappresenta che *“al fine di individuare puntualmente le interferenze fra le rispettive infrastrutture, siamo a segnalarVi la necessità di individuare tramite picchettamento congiunto in campo, il tracciato del gasdotto, così da permettere, la trasposizione (con le fasce di servitù) sugli elaborati progettuali della realizzanda opera ovvero la rappresentazione grafica dei punti interferenti che successivamente ci dovranno essere sottoposti per la valutazione della risoluzione delle interferenze”*.
  - Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia – con nota prot. n. 83347 del 17/02/2025, in atti al prot. n. 5556 del 17/02/2025, chiede integrazione documentale con indicazione circa:
    - le volumetrie idriche necessarie sia per le piante previste nella fascia di mitigazione sia per l’attività zootecnica e il relativo calcolo di sostenibilità necessario al sostentamento delle specie vegetali da impiantare e all’allevamento ovino;
    - le modalità di approvvigionamento, in funzione delle cubature idriche necessarie in relazione alle volumetrie, alle portate, alla stagionalità agronomica, con l’eventuale autorizzazione all’emungimento e/o allacciamento a compresori irrigui di cui si chiede copia;
    - specifica circa le vasche di accumulo idrico;
  - Comune di San Pietro Vernotico – con nota prot. n. 6003 del 10/03/2025 avanza richiesta di documentazione integrativa ai fini della stipula della Convenzione rappresentando che la produzione della stessa è condizione necessaria e sufficiente per il rilascio del nulla osta comunale ai fini dell’Autorizzazione Unica;
- dalla documentazione progettuale si evince quanto segue:
  - il progetto riguarda la realizzazione di un impianto agrivoltaico della potenza nominale pari a 18,01696 MW in DC e potenza in immissione pari a 17,79584 MW in AC; l’area oggetto della progettazione ricade nel Comune di San Pietro Vernotico in provincia di Brindisi in località “Giardino Monsignore” su terreni ad uso agricolo e le relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di San Pietro Vernotico (BR) e Cellino San Marco (BR);
  - le aree d’impianto sono interamente contenute all’interno di proprietà private per cui la MONTESEJO SAN PIETRO VERNOTICO s.r.l., mediante la stipula di Contratto Preliminare di Costituzione di diritto di superficie regolarmente registrati con i proprietari delle aree interessate, ha acquisito la titolarità dell’area;
  - il suolo sul quale sarà realizzato l’impianto fotovoltaico ricopre una superficie di circa 23 ettari, catastalmente individuato alle particelle Fg. 24 p.lle 178-261-18-19-20-22-23-24-26-27-195-196-197-199-225-226-258-265-268-344-198-25-21 e Fg. 26 p.lle 4-76-77-6-8-181-5-9-10-30-40-250-287-7-31-42; tutte del Comune di San Pietro Vernotico;
  - allo stato attuale l’appezzamento di terreno risulta coltivato a seminativo;
  - il progetto agricolo prevede:
    - la piantumazione di 700 unità di ulivo, con varietà resistente alla Xylella (FS17 e/o Leccino) corrispondenti a circa 0,5 ha sulla fascia perimetrale;
    - la presenza di un erbario permanente all’interno del lotto che interesserà anche le aree al di sotto delle strutture fotovoltaiche, su una superficie pari a circa 11,3 ha che sarà utile ad implementare un allevamento stanziale estensivo di n.80 capi di ovini oltre che un allevamento di api stanziale con un numero di arnie complessivo pari a 30;
    - le colture e le alberature previste, una volta impiantate, verranno cedute per la manutenzione e la raccolta durante la vita utile dell’impianto, ad un’azienda agricola professionale, dotata delle infrastrutture e delle attrezzature agricole, idonee per la gestione di tutte le attività agro-zootecniche;
  - una porzione dell’impianto ricade a circa 25 metri da un corso d’acqua episodico avente id 5456 così come individuato dalla Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia;
  - le opere di connessione interferiscono con la viabilità provinciale oltre che con diversi corsi d’acqua e con aree classificate dal PAI quali aree ad elevata pericolosità idraulica;
  - il proponente dichiara che le superfici oggetto di coltivazione non sono irrigue e pertanto si prevede una tecnica di coltivazione in “asciutto”, cioè tenendo conto solo dell’apporto idrico dovuto alle precipitazioni meteoriche con irrigazioni di soccorso per i primi anni;
  - nell’intorno di circa 1 Km dell’area d’impianto risultano realizzati i seguenti impianti fotovoltaici di taglia inferiore a 1 MW autorizzati con DIA:
    - F/CS/I119/3
    - F/CS/L213/1
    - F/CS/I119/44

- F/CS/I119/5
- F/CS/I119/12
- F/CS/I119/28
- F/CS/I119/10
- F/CS/I119/6
- F/CS/I119/30
- F/CS/I119/29
- F/CS/I119/13
- F/CS/I119/2
- F/CS/I119/4
- F/CS/I119/11
- F/CS/I119/45



- nell'intorno di circa 1 Km dall'impianto risulta realizzato mediante DIA un impianto eolico di piccola taglia avente codice E/CS/I119/1 e risulta presente un ulteriore impianto in corso di valutazione.

**Considerato, altresì, che:**

con riferimento alle componenti antropiche e storico/culturali, e in particolare le componenti dei paesaggi rurali, il progetto compromette la conservazione dei paesaggi rurali storici e la trama agraria che nell'area di intervento, mediante alternanza di colture orticole, uliveto, frutteto, vigneto e seminativi, ha generato il mosaico agricolo tipico della campagna brindisina; le stesse direttive contenute nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina prevedono che i soggetti pubblici e privati, nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale, come quello in esame, adottino *“misure per contrastare la proliferazione delle serre e di altri elementi di artificializzazione delle attività agricole intensive con particolare riferimento ... omississ.. alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici”*;

gli interventi progettati, riconducibili al sito del campo agro-voltaico, alle cabine di trasformazione e smistamento e al tracciato del cavidotto interrato, comportino pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e contrastino con le previsioni della NTA del PPTR e con quanto previsto dalla Sezione C2 della Scheda d'Ambito della Campagna Brindisina, nei suoi Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale e nella normativa d'uso in essa riportati;

in riferimento alle componenti visivo percettive, il campo agro-voltaico in progetto altera le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali d'ambito interessate;

in relazione alle interferenze dell'area d'impianto e delle opere di connessione con il reticolo idrografico si riporta che in forza della D.G.R. 1675 del 08/10/2020 l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito:

- per i corsi d'acqua iscritti al registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, dalla porzione di terreno a distanza planimetrica, sia in destra che in sinistra idraulica, di 150 m rispetto al ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte;
- per il reticolo minore, ovvero per i corsi d'acqua che non risultano iscritti nel registro delle acque pubbliche di cui al R.D. n. 1775/1933, l'alveo fluviale in modellamento attivo è definito dalla porzione di terreno a

distanza planimetrica, sia in destra che sinistra idraulica, di 100 m rispetto dal ciglio spondale dell'alveo o dal piede dell'argine ove presente, ovvero dall'asse del corso d'acqua nei casi di sponde variabili od incerte; in dette aree, in applicazione dell'art. 6 delle NTA del PAI, non possono essere consentite tra le altre attività:

- *l'impianto di colture agricole, ad esclusione del prato permanente; il proponente prevede di installare in detta fascia oltre ai pannelli fotovoltaici anche le strutture di riparo degli ovini, la mitigazione perimetrale ecc ecc;*
- *possono essere consentiti la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, comprensive dei relativi manufatti di servizio, parimenti essenziali e non diversamente localizzabili, purché risultino coerenti con gli obiettivi del presente Piano e con la pianificazione degli interventi di mitigazione.*

**Considerato che** dalla documentazione prodotta dal proponente, sulla base dei pareri acquisiti, e tenuto conto delle interferenze sopra riportate si desume che il progetto per la realizzazione dell'intervento in questione necessita di una elaborazione più approfondita riguardo all'analisi degli impatti paesaggistici ed ambientali, le interferenze con il reticolo idrografico e la viabilità pubblica interessata, anche in considerazione del notevole numero di impianti fotovoltaici realizzati nell'intorno dell'impianto in questione e anche al fine di individuare idonee misure di compensazione ambientale.

**Considerata inoltre** la necessità che venga dato puntuale riscontro alla richiesta di integrazioni avanzate dal Servizio Idrico della Regione Puglia atteso che per lo svolgimento delle normali attività agricole previste in progetto risulta necessario soddisfare il fabbisogno idrico che non può essere fronteggiato con le sole precipitazioni meteoriche. La dichiarazione resa che le colture e le alberature previste, una volta impiantate, verranno cedute per la gestione durante la vita utile dell'impianto, ad un'azienda agricola professionale, dotata delle infrastrutture e delle attrezzature agricole, idonee per la gestione di tutte le attività agro-zootecniche, non può ritenersi esaustiva ai fini di una completa valutazione della proposta progettuale per la realizzazione e successiva gestione dell'intervento con particolare riferimento a dette attività.

Rispetto alla richiesta avanzata da SNAM, agli atti non risulta alcun riscontro in merito all'eventuale interferenza con la fascia di rispetto del metanodotto.

**Visti:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, Titolo III le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per la verifica di assoggettabilità a VIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28/12/09 avente ad oggetto la “Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08”;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 26/22;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- la Deliberazione di Consiglio P.le n. 34 del 15.10.2019 recante “Indirizzi organizzativi e procedurali per lo svolgimento delle procedure di VIA di progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici ed eolici nel territorio della Provincia di Brindisi”
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 112 del 12/07/2024, con il quale sono state confermate al Dott. Pasquale Epifani, le funzioni dirigenziali dell'Area 4, Settori Ecologia-Ambiente-Mobilità;
- il Decreto del Presidente n. 11 del 19.02.2025 con cui si è approvato il PIAO per il triennio 2025 – 2027 ed i relativi allegati.

Ritenuto, sulla base di quanto innanzi riportato di dover provvedere ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 26/22 e s.m.i. alla formulazione del relativo parere di compatibilità ambientale.  
Accertata la propria competenza ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia.

### DISPONE

- di **assoggettare a Valutazione d’Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il progetto per la realizzazione ed esercizio di un *“impianto agrivoltaico da ubicare in agro del comune di San Pietro Vernotico (BR) in località “Giardino Monsignore”, potenza nominale pari a 18,01696 MW in DC e potenza in immissione pari a 17,79584 MW in AC, delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nei comuni di San Pietro Vernotico (BR) e Cellino San Marco (BR)*; presentato dal proponente MONTESEJO SAN PIETRO VERNOTICO S.R.L (P.IVA 16903671002) Roma (RM) via Venti Settembre n.1 [montesejoasanpietrovernotico@legalmail.it](mailto:montesejoasanpietrovernotico@legalmail.it));
- di trasmettere copia del presente provvedimento al proponente e agli Enti interessati per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE  
\*Dott. Pasquale  
EPIFANI  
\* firmato digitalmente

Il sottoscritto dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l’astensione dal procedimento.

Il Funzionario  
D’Urso Oscar Fernando  
\* firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l’atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l’astensione dal procedimento e dall’adozione del presente atto.

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Pasquale Epifani  
\* firmato digitalmente

